

RIETI

“Bruciato l'Acerone del Terminillo”

▶ a pagina 9

*Il disdicevole atto vandalico denunciato dal Cai di Rieti, Leonessa e Antrodoco*
“Bruciato l'Acerone del Terminillo”

▶ RIETI

L'Acerone non c'è più. L'albero simbolo del Terminillo è stato ridotto in cenere da un disdicevole atto vandalico. L'Acerone era un simbolo del Terminillo, un monumento all'ambiente, alla montagna, alla stessa località. Un albero monumentale come i pochi che ormai solo resistono nelle vetuste faggete dei monti reatini; eppure l'incoscienza, l'inciviltà e l'arroganza verso la natura non hanno avuto limite; e neppure l'ammirazione e gli sguardi estasiati delle centinaia di escursionisti sono valsi a scongiurare un'azione tanto sconsiderata. L'Acerone, o meglio ciò che rimane di questa magnificenza della natura, si può incontrare percorrendo il sentiero Natura (tracciato dalla Sezione di

Rieti del Cai), sentiero che parte dal maneggio (posto tra la località de La Malga ed i Cinque Confini) ed arriva a Colle Scampetti. “Questa è la cultura del disprezzo per le montagne, per la natura, per i simboli della nostra terra, uno sviamento culturale inconcepibile e non consentito con il quale bisogna scontrarsi e contro il quale il Cai nulla intende concedere” sottolineano i membri del Club Alpino Italiano di Rieti, Leonessa ed Antrodoco. ◀

**In cenere** Quel che resta dell'Acerone del Terminillo